



PRO PULSE +

A new perspective for production schools

O3 IL MODELLO PRO PULSE + in ITALIA

MCG SOC. COOP.

2/24/2017



Erasmus+

Progetto PRO PULSE + (2015-1-FR01-KA202-014891) finanziato con il sostegno della Commissione europea. Questo documento riflette il punto di vista degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in esso contenute



INDICE

INTRODUZIONE	2
IL MODELLO PRO PULSE + in ITALIA.....	5
Principi e filosofia didattica.....	6
QUANDRO DI RIFERIMENTO PRATICO PER STRUTTURARE UNA UNITA' DI PRODUZIONE PRO PULSE + IN ITALIA.....	9
Progettazione di uno schema di unità	9
Organigramma e descrittori.....	13
Regole di base	14
Risorse.....	15
Schema dei Workshop	16
Progetto personale	18
Componenti sociali.....	19
Mappatura degli stakeholders	20
Garanzie di qualità	22
ALLEGATO A: WORKSHOPS SETTORIALI.....	24
ALLEGATO B: CHECK LIST DEGLI STRUMENTI SETTORIALI	30



INTRODUZIONE

Ovunque in Europa, i paesi si trovano ad affrontare la sfida di tassi di disoccupazione sempre più elevati, che in particolare colpiscono target deboli, quali giovani e Over 45 caratterizzati da un basso profilo di qualificazione, spesso combinato con difficoltà sociali che possono causare drop-out e riluttanza alla formazione. L'Europa soffre, inoltre, di una mancanza di competenze tecnico settoriali così come di abilità trasversali orientate al lavoro per una positiva integrazione nel mercato lavorativo.

In questo contesto, si è dato incremento alla formazione alternativa, compresa la formazione basata sul lavoro di giovani e adulti, e molti esperti ritengono questo modello un compromesso adeguato per combattere la disoccupazione in tutta Europa. Questo è il motivo per cui interessanti modelli di successo come le "Scuole di produzione" sono emersi in paesi come la Danimarca, l'Austria, la Germania, la Francia, la Svezia e la Finlandia, in quanto capaci di affrontare le situazioni di fragilità dei giovani discenti, di valorizzare il loro lavoro, aumentando la fiducia e favorendo l'acquisizione di competenze trasversali che possono essere spese efficacemente nel mercato del lavoro.

Il progetto PRO PULSE + si propone di fornire adeguate impostazioni di apprendimento e ambienti in grado di offrire una esperienza di lavoro a base di qualità per i gruppi prioritari di giovani che hanno abbandonato la scuola e che sono caratterizzati da una situazione "NEET - Not (engaged) in Education, Employment or Training", così come di adulti che affrontano lunghi periodi di disoccupazione.

Al fine di raggiungere il suo obiettivo, il progetto può contare su un solido partenariato composto da organizzazioni provenienti da Austria, Italia, Francia, Portogallo e Turchia. Tutti i partner sono agenzie formative esperte nel campo della formazione basata sul lavoro e nell'ambito di iniziative di inserimento orientate a settori target, in particolare ai giovani e agli adulti che affrontano situazioni di esclusione e la disoccupazione di lunga durata. Questi partner hanno una profonda conoscenza dei gruppi target coinvolti e possono contare sulla loro lunga esperienza di cooperazione europea per sviluppare con successo la proposta comune.

L'OUTPUT di progetto 3 "PRO PULSE+ MODEL" ha l'obiettivo di sviluppare una nuova generazione di scuole di produzione basata su un modello ibrido che prende in considerazione quattro aspetti innovativi:

- 1) Nuovi target quali adulti e giovani poco qualificati** – entrambi i target sono stati infatti seriamente compromessi dalla corrente crisi economica globale. I più alti tassi di disoccupazione a lungo termine sono riferibili alle componenti meno istruite della

popolazione di ogni Stato membro. Gli individui con bassa qualificazione sono, inoltre, a più alto rischio di esclusione sociale e povertà.

- 2) **Nuova didattica, compreso l'apprendimento intergenerazionale** - le scuole di produzione sono per loro natura costruttive, basate sul lavoro, orientate allo sviluppo di abilità e centrate sull'individuo. Attraverso un gruppo target misto di partecipanti, sarà promosso anche l'apprendimento intergenerazionale, con l'obiettivo del trasferimento di conoscenze, dell'incremento dei rapporti di apprendimento reciproco e dello sviluppo del capitale sociale e della coesione sociale nelle nostre società tendenti all'invecchiamento.
- 3) **Nuovi settori / workshop, orientati sia alla di produzione che ai servizi** - l'incontro tra le abilità/competenze e le esigenze del mercato del lavoro è cruciale. Per far fronte a questa realtà, saranno presi in considerazione cinque diversi settori: Assistenza sociale agli anziani (Austria); Comemercio-vendita (Francia), Servizi promozionali per servizi e/o prodotti di ricettività turistica (Italia); Sartoria (Portogallo); Assistenza all' Interior Design (Turchia).
- 4) **Unità di produzione/servizio su piccola scala, invece scuole di produzione** - la sostenibilità è un aspetto critico di qualsiasi progetto. Anche se l'obiettivo finale di tutti i partner è quello di creare una scuola di produzione, le costrizioni burocratiche, legali, finanziarie e di tempo nonché il rispetto di obiettivi d' implementazione realistici devono essere tenuti in considerazione dal progetto PRO PULSE +. In questo senso, e sulla base delle risorse dei partner, saranno allestite cinque unità di produzione / servizio, testate e stabilite durante la vita del progetto e mantenute dopo la sua conclusione.

Il modello PRO PULSE + si basa sui seguenti fattori chiave di successo e sui seguenti aspetti qualitativi individuati nell'ambito dello sviluppo del Output 1 COLLEZIONE DI BUONE PRATICHE e dei risultati dell'Output 2 STATO DELL'ARTE REPORT TRANSNAZIONALE:

- Lavorare in collaborazione con le organizzazioni locali al fine di individuare giovani e adulti svantaggiati e disoccupati ed incoraggiarli ad iscriversi alle unità di produzione
- Dare priorità alla didattica e alla formazione pratica, spiegando e illustrando concetti teorici attraverso la pratica
- Soddisfare le esigenze locali, selezionando un campo di produzione /servizio in relazione con l'economia locale (vale a dire in settori/campi richiesti o promettenti)
- Offrire ai destinatari un follow-up individuale e su misura (ad esempio, attraverso la creazione di gruppi molto piccoli nella formazione workshop).
- Creare forti legami con le imprese locali al fine di:
 - convincere le imprese a non vedere l'unità come un potenziale concorrente,



- ma come un fornitore di fiducia di prodotti/servizi;
- stabilire una forte rete di potenziali clienti;
- incoraggiare i partecipanti a prendersi cura della qualità del loro lavoro (vale a dire i prodotti / servizi sono stati commissionati da una società reale e alla fine saranno venduti);
- facilitare l'impiego di questi partecipanti.
- Fare affidamento su personale specializzato e qualificato, con diversi anni di esperienza di lavoro in un settore specifico e disposto a trasferire le conoscenze a partecipanti svantaggiati
- Possedere procedure di valutazione e di qualità, come ad esempio:
 - una implementazione orientata al processo;
 - la certificazione con il marchio internazionale ISO 9001 o altro;
 - sistema di qualità certificato a livello nazionale per le attività di formazione;
 - sistema di monitoraggio e di valutazione consolidato e su misura e attuato coinvolgendo tutti gli attori;
 - applicazione di diversi tipi di strumenti di monitoraggio;
 - pratiche di valutazione continui attraverso metodologie di valutazione partecipativi;
 - feedback a 360 gradi;
 - incontri periodici con i partecipanti e lo staff.

Inoltre, il modello PRO PULSE + propone anche un quadro pratico per impostare la nuova generazione di scuole di produzione nei paesi di destinazione, i.e. Austria, Francia, Italia, Portogallo e Turchia, che include la progettazione della struttura dell'unità, l'organigramma e descrittori, le regole di base, le risorse, lo schema di workshop, il progetto personale, mappatura delle comunità locali, le componenti sociali.

Il Modello PRO PULSE + sarà adattato al contesto Italiano dal partner di progetto MCG Soc. Coop. (www.mcgformazione.it), sulla base dell'attuazione settoriale di progetto - "servizi promozionali per servizi/prodotti di ricettività turistica" - e delle esigenze e le specificità organizzative. Tale modello adattato include la progettazione di 3 workshop relazionati al settore di riferimento (vedi allegato A) e la definizione di una lista di 9 strumenti settoriali (vedi allegato B).

Per sostenere l'attuazione pratica del Modello PROPULSE+, il progetto prevede anche la realizzazione dell'Output 4 "PRO PULSE + e.TOOLBOX" e dell'Output 5 "LINEE GUIDA".

Tutti i risultati del progetto sono risorse educative aperte disponibili in inglese e italiano nella Piattaforma PRO PULSE + www.propulse-plus.eu.

IL MODELLO PRO PULSE + in ITALIA

Lo schema seguente ha lo scopo di rappresentare figurativamente il modello PRO PULSE + in Italia e i suoi elementi chiave - nuovi target, nuove didattiche, nuovi settori, unità di piccole dimensioni , coinvolgimento degli stakeholders e la garanzia della qualità. Complessivamente, questi sei elementi chiave rappresentano i pilastri del modello per una nuova generazione di scuole di produzione capace di assicurare ai partecipanti abilità pratiche, sociali personali e competenze per il lavoro e la vita.





Principi e filosofia didattica

Gli obiettivi comuni di qualsiasi scuola di produzione in tutta Europa sono la stabilizzazione, l'incremento della motivazione, il trasferimento di competenze professionali, la (re) integrazione nel mercato del lavoro e la creazione di formazione continua.

Nell'ambito del MODELLO PRO PULSE +, le unità di produzione/servizio intendono fornire contesti ed ambienti di apprendimento adattati capaci di promuovere:

- L'inclusione sociale di giovani e Over 45 disoccupati/poco qualificati /svantaggiati
- L'ingresso nel mercato del lavoro
- Lo sviluppo di capacità e competenze sociali e professionali specifiche di settore
- La responsabilizzazione dei partecipanti attraverso lo sviluppo di autonomia, iniziativa, senso di responsabilità e di pensiero critico
- Lo sviluppo delle capacità di apprendimento permanente
- Lo sviluppo di un piano d'azione personale

Per raggiungere questo, i seguenti nove principi - che mettono in evidenza gli aspetti chiave - adattati dalla Carta delle Scuole di produzione Danesi, sono presi in considerazione per l'attuazione del modello del PRO PULSE + in Italia:

1) La caratteristica fondamentale delle unità di produzione PRO PULSE + è l'apprendimento tramite la produzione

La base dell'ambiente di apprendimento sul lavoro e sulla produzione consente esperienze e riconoscimento comune. I beni e servizi prodotti dai partecipanti sono disponibili, venduti o no, per le comunità locali, per il mercato e /o per potenziali clienti. I partecipanti scoprono e conoscono approfonditamente tutti i processi importanti che fanno parte del lavoro e della produzione, dall'idea attraverso la decisione pianificazione, esecuzione e valutazione per la consegna.

2) L'apprendimento si realizza in un ambiente intergenerazionale

Avvantaggiandosi di un gruppo misto di partecipanti, l'obiettivo della pratica intergenerazionale è quello di riunire persone di diverse generazioni in attività reciprocamente vantaggiose e significative, che promuovono il trasferimento di conoscenze, l'incremento dei rapporti di apprendimento reciproco e che contribuiscono a sviluppare il capitale e la coesione sociale nelle nostre società. L'apprendimento intergenerazionale promuove lo scambio di esperienze e di know-how, sostiene il "peer mentoring" e l'apprendimento reciproco.

3) L'apprendimento si basa su approcci costruttivisti, tra cui, il "learning by doing", l'apprendimento basato sul lavoro e il "self directed learning"

L'insegnamento teorico deve essere esteso e, per quanto possibile integrato nel lavoro pratico e nella produzione in ogni singolo workshop. Quando i partecipanti devono affrontare situazioni in cui la risoluzione pratica di compiti è legata insieme con la teoria, il loro interesse per la parte teorica si risveglia, e la loro conoscenza nella materia in questione sarà quindi rafforzata.

4) Tutti i partecipanti sono affiancati da personale formativo e da un team psicosociale

I partecipanti hanno esperienze diverse dal sistema scolastico tradizionale, ma quello che hanno in comune sono le difficoltà spesso incontrate e le sconfitte, che confermano il loro bisogno di una modalità diversa di apprendimento. La creazione di un ambiente inclusivo per i partecipanti richiede la presenza e l'impegno del personale coinvolto che agisce sia come tutor che a livello di counselling. Un requisito essenziale, per questo, è che ogni partecipante debba avere come riferimento due membri dello staff, uno afferente la formazione e uno il team psicosociale.

5) Le unità di produzione di PRO PULSE + offrono workshop professionalizzanti di qualità perché ancorati al mercato del lavoro e ai relativi profili offerti

Le unità possono includere workshop settoriali o multisettoriali che rappresentano diversi settori e / o profili professionali. Tuttavia, le aree professionali devono riferirsi principalmente alle specifiche esigenze del mercato del lavoro per consentire un migliore futuro occupazionale dei partecipanti.

6) Ai partecipanti sono offerti workshop trasversali su temi generali, così come su cultura e società

Le unità sono in grado di fornire, in caso di necessità, formazione complementare ai partecipanti che hanno bisogno di migliorare le loro competenze chiave relative a temi generali, per esempio ICT o lingue. Dovranno essere inoltre pianificati e offerti ai partecipanti in base ai loro interessi altri workshop trasversali rientranti nell'ambito delle competenze favorevoli all'occupabilità quali la società, la cultura, le arti, natura, sport, benessere, ecc

7) Le unità PRO PULSE + supportano ogni partecipante nella definizione e raggiungimento di obiettivi realistici

Le unità forniscono una guida individuale che consente ad ogni partecipante di chiarire, sviluppare e mettere in prospettiva le proprie qualifiche personali, sociali e professionali. La guida dovrebbe sostenere i partecipanti nella definizione di obiettivi

attinenti sfide realistiche e nel raggiungimento di questi obiettivi durante il percorso. Questa guida, giorno per giorno, è integrata nei processi di formazione professionale e in quelli psicosociali attivati. Incontri di orientamento dovrebbero essere tenuti frequentemente secondo un'ottica di supporto continuo e feedback.

8) I risultati ottenuti dai partecipanti sono documentati in un attestato rilasciato dall'unità PRO PULSE +

E' di grande importanza che le conoscenze, le abilità e le competenze che i partecipanti ottengono presso le unità di produzione siano formalizzate e riconosciute in un certificato ufficiale emesso dalla Agenzia Formativa o da altro soggetto giuridico autorizzato.

9) Governance, quality assurance e sostenibilità di ogni unità PRO PULSE +

L'attuazione del modello PRO PULSE + può essere organizzato come unità di produzione/servizi su piccola scala per qualsiasi Agenzia Formativa riconosciuta dalle autorità nazionali. La struttura giuridica dipende dalla legislazione nazionale e deve essere adattata alle esigenze specifiche di ciascun paese. Ciò può includere operare come un'organizzazione non-profit, come servizio pubblico o come società privata. Garantire la qualità attraverso la fornitura del modello PRO PULSE + non è solo un processo tecnico, ma presuppone la definizione di un sistema interno di qualità basato su riferimenti nazionali e/o europei. La sostenibilità è l'altro aspetto fondamentale di qualsiasi unità. A tal proposito i seguenti aspetti fondamentali devono essere considerati fin dall'inizio:

- a seconda del contesto locale / regionale / nazionale, ci sono diverse opzioni per il finanziamento dei progetti;
- collaborazione strategica con diversi soggetti interessati;
- struttura professionale, profilo personale e professionale di esperienza;
- buona reputazione;
- unità attraente e accessibile per i (potenziali) partecipanti;
- formazione orientata alle prestazioni;
- impegno per l'uguaglianza e la diversità;
- combinazione di un approccio orientato al mercato e di alta qualità per prodotti/servizi erogati;
- orientamento all'economia sociale con il coinvolgimento della comunità.



QUADRO DI RIFERIMENTO PRATICO PER STRUTTURARE UNA UNITA' DI PRODUZIONE PRO PULSE + IN ITALIA

In Italia l'Unità PRO PULSE + avente ad oggetto "servizi promozionali per servizi e/o prodotti di ricettività turistica" sarà attivata nel quadro delle attività svolte da MCG in Sardegna nell'ambito del programma Regionale della Regione Autonoma Sardegna "Green & Blue Economy" a Elmas (Cagliari) e / o Tortolì.

L'unità fornirà contesti e ambienti di apprendimento adattati che possano offrire opportunità di apprendimento qualitativo attraverso l'esperienza di produzione per gruppi target prioritari quali i giovani (16-29) che hanno abbandonato la scuola e che sono caratterizzati da situazioni NEET così come gli adulti (Over 45) che vivono una situazione di disoccupazione di lunga durata.

La diagnosi locale è stata effettuata dal MCG all'inizio della realizzazione del progetto per supportare la strategia di attuazione del modello PRO PULSE + per rispondere alle specifiche esigenze individuate. Questa indagine ha coinvolto il personale di MCG (in particolare i manager, progettisti di programmi e attività di formazione, i coordinatori della formazione) e ha offerto in modo oggettivo, il "quadro" locale in termini di aspetti socio-economici e socio-culturali. Tra le altre attività attivate, sono state considerate le seguenti:

- Riflessione sulle ultime esperienze avute da MCG in Sardegna in attuazione di attività di formazione nel settore turistico nel quadro dei programmi regionali volti a favorire la Green & Blue Economy e nella realizzazione programmi individuali di inserimento di lavoro per i giovani svantaggiati
- Ricerca di informazioni e relative statistiche
- Analisi di iniziative locali simili e/o complementari
- Mappatura degli stakeholders potenzialmente interessati
- Costruzione di nuove forme di comunicazione e cooperazione con gli attori locali.

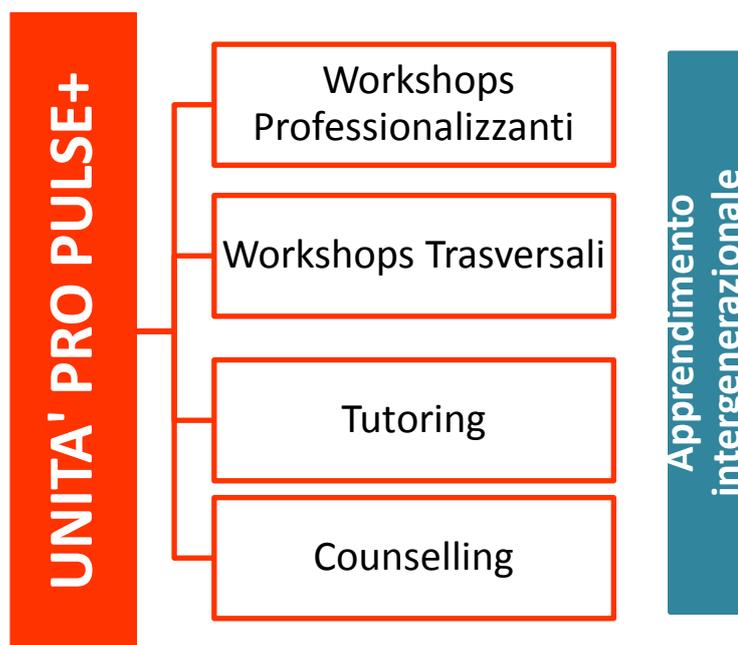
Progettazione di uno schema di unità



Le unità di produzione PRO PULSE + sono un luogo dove sia i giovani che gli Over 45 possono fare insieme nuove esperienze e dove sono supportati in fase di transizione dalla disoccupazione alla formazione continua e al lavoro. L'apprendimento è principalmente relativo alla produzione di beni e/o servizi: i partecipanti apprendono in tal modo il valore e/o l'uso del proprio lavoro.

La produzione stessa non è un fine ma uno strumento didattico che costituisce la base di una diversa modalità di apprendimento. Pertanto, è importante mantenere la produzione come un fine in modo che essa possa funzionare come un mezzo. Quando i partecipanti si trovano di fronte a un workshop pratico in cui le cose devono essere fatte perché sono necessarie, saranno sfidati sulla loro responsabilità e sulla loro capacità di cooperare per completare un compito. Il lavoro deve quindi essere organizzato in modo da includere il partecipante in una comunità di lavoro fondata sulla leale collaborazione e sulla responsabilità congiunta, che allo stesso tempo abbia un senso per il singolo partecipante. L'apprendimento avviene quindi attraverso una pratica sociale che coinvolge i partecipanti e promuove il loro sviluppo a livello professionale, sociale e personale, per esempio attraverso l'apprendimento intergenerazionale che è un importante strumento di promozione di obiettivi sociali, personali e professionali.

Ogni unità di produzione/servizio si fonda, quindi, su quattro pilastri:



Workshops professionalizzanti

Le unità possono includere workshop settoriali o multisettoriali che rappresentano diversi settori e/o profili professionali. Tuttavia, le aree professionali devono riferirsi principalmente alle specifiche esigenze del mercato del lavoro per consentire un migliore futuro occupazionale dei partecipanti.

MCG ha sviluppato i seguenti 3 workshop tarati sui “servizi promozionali per servizi/prodotti di ricettività turistica” (vedi allegato A), prendendo in considerazione il profilo professionale riferibile allo “Sviluppatore/Promotore di Itinerari/Prodotti turistici locali”:

- Conoscere il territorio e le sue opportunità;
- Pianificazione delle attività di informazione e comunicazione;
- Organizzazione di eventi promozionali

Workshops trasversali

Le unità sono in grado di fornire, in caso di necessità, di formazione complementare per i partecipanti che hanno bisogno di migliorare le loro competenze chiave all'interno di temi generali, per esempio ICT o lingue. Altri workshop trasversali riferibili a competenze per l'occupabilità, quali la società, la cultura, le arti, natura, sport, benessere, ecc dovrebbero essere pianificati e offerti a tutti i partecipanti in base ai loro interessi.



Tutoring

Un tutor personale, insegnante, mentore (ad es. membro del team di formazione) accompagna e sostiene ogni partecipante durante tutta la durata della unità PRO PULSE +. L'obiettivo è quello di elaborare gli obiettivi, riflettere su ciò che è stato fatto fino ad ora, o su cui i partecipanti hanno bisogno di sostegno, e l'elaborazione di un piano circa i prossimi passi da intraprendere.

Counselling

La consulenza individuale è un aspetto centrale in qualsiasi unità PRO PULSE +. Questo avviene sia in modo formale che informale e mira a definire il progetto personale e a fornire tutto il necessario supporto psico-sociale per la realizzazione di un percorso di successo.

Organigramma e descrittori

Il team di professionisti di MCG che lavorano nell'unità PRO PULSE + può essere rappresentato dal seguente organigramma:



Le responsabilità del team di MCG per l'unità PRO PULSE + sono le seguenti:

- Staff di Coordinamento: responsabile del coordinamento generale dell'unità, compresa la gestione complessiva della squadra di lavoro, i processi di garanzia della qualità e le relazioni esterne con gli stakeholder
- Staff Amministrativo: responsabile per la logistica, le attività finanziarie e amministrative
- Staff Formativo (formatori, docenti, tutor, mentori con formazione accademica e professionale pertinente): responsabili dell'attuazione dei workshop professionali e dello sviluppo di competenze chiave (ad esempio ICT, lingue)
- Staff Psicosociale (consulente, coaches): responsabile per l'accompagnamento individuale dei partecipanti e per la realizzazione dei workshop trasversali su temi sociali.



Regole di base

Per MCG, è stato definito, sin dall'inizio, il seguente elenco di Regole di base per l'implementazione dell'unità PRO PULSE +:

Accessibilità: i partecipanti sono in grado di accedere a tutte le informazioni necessarie

Chiarezza: tutti i potenziali soggetti interessati dovrebbero essere in grado di comprendere e seguire i processi attivati

Continuità: i risultati dovrebbero essere valutabili per il progetto personale e dovrebbero soddisfare le aspettative

Consistenza: raggiungimento di risultati concreti e coerenti e replicabili, a prescindere dalle persone coinvolte nel processo

Uguaglianza: tutti i partecipanti hanno la stessa possibilità di contribuire al processo

Integrità: la storia personale di ogni individuo deve essere trattata in modo discreto e con rispetto

Obiettività: i processi dovrebbero essere comprensibili e trasparenti

Supporto: tutti i partecipanti hanno la possibilità di partecipare a singole misure di sostegno

Sostenibilità: l'apprendimento non si ferma con la fine di un percorso di unità, ma continua ad avere effetti anche dopo

Unità: ogni percorso PRO PULSE + dovrebbe essere unico, su misura per le esigenze di ogni partecipante

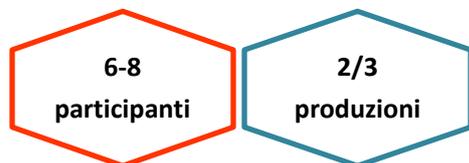


Risorse

In aggiunta alle risorse umane sopra descritte, le seguenti risorse saranno prese in considerazione da MCG per l'implementazione dell'unità PRO PULSE +:

- **Strutture e attrezzature:** i locali in Sardegna utilizzati per l'attuazione dell'unità PRO PULSE + garantiranno un adeguato spazio e accessibilità fisica ai partecipanti. Tutte le apparecchiature necessarie sono rese disponibili e considerate altre risorse aggiuntive (differenti materiali e strumenti di supporto, accesso ad internet, ecc.)
- **Finanziamento:** per la prima implementazione dell'unità PRO PULSE + MCG prenderà in considerazione il finanziamento e i partecipanti provenienti da programmi formativi regionali. Per la sostenibilità dell'unità MCG terrà conto di altri programmi di finanziamento possibili sia a livello nazionale che a livello regionale che potrebbe sostenere lo sviluppo dell'unità produttiva nel futuro.

Schema dei Workshop



L'apprendimento attraverso la produzione è la radice del modello PRO PULSE +. La produzione di beni o servizi che possono essere venduti o meno a condizioni di mercato è il risultato principale. La produzione non è un fine in sé e per sé, ma se non è percepito come un obiettivo allora non funziona neanche come un mezzo.

L'apprendimento “workshop-based” è fondato sulla creazione di scenari dinamici e ambienti di insegnamento diversi per i partecipanti poco qualificati che hanno bisogno di una nuova prospettiva su ciò che significa avere conoscenze, abilità e competenze. Il focus è sull'evitare qualsiasi ulteriore marginalizzazione dei partecipanti che hanno avuto difficoltà nel sistema di istruzione tradizionale.

I workshop offrono ai partecipanti la possibilità di entrare in una comunità di lavoro vincolante dove devono contribuire con le competenze per risolvere un compito e contribuire socialmente alla collaborazione intergenerazionale. In altre parole, le unità di produzione /servizi si basano sul principio che l'apprendimento deve essere visto come una pratica sociale. E 'compito didattico del team di formazione - sulla base di richiami a concetti d'istruzione, nonché del learning by doing – di saper sfruttare le opportunità che si trovano nel lavoro specifico in modo da garantire che le competenze professionali, sociali e personali di ogni partecipante sono sviluppate in modo adeguato. Un prerequisito importante per riuscire è quello di mantenere il numero di allievi per unità piuttosto bassa (6-8).

I compiti devono essere organizzati per coinvolgere i partecipanti in una comunità di lavoro che è costruita su cooperazione e corresponsabilità. L'unità di produzione/servizio percepisce il lavoro pratico come qualcosa che i) occupa almeno i 2/3 del tempo di formazione; ii) fornisce esperienze condivise e riconoscimento dell'apprendimento; iii) collega generazioni diverse nel raggiungimento di un obiettivo comune; e iv) richiede la partecipazione attiva di tutti.

L'unità quindi, pensando alla sua interezza può essere suddivisa in quattro categorie di processo, di ciascuna delle quali lo studente deve acquisire esperienza:

1) Processo decisionale



- 2) Pianificazione
- 3) Esecuzione
- 4) Apprezzamento

La percezione del lavoro in un laboratorio (workshop) si basa sulla convinzione che il lavoro pratico contribuisce a i) condividere esperienze e il loro riconoscimento, ii) rinsaldare la partecipazione ad un obiettivo comune, iii) definire condizioni ed identità personale iv) una maggior richiesta di partecipazione attiva e v) routine quotidiana. I partecipanti potranno rendersi conto che il loro lavoro - attraverso la partecipazione attiva e la produzione concreta - è necessaria per il raggiungimento dell'obiettivo comune del workshop.

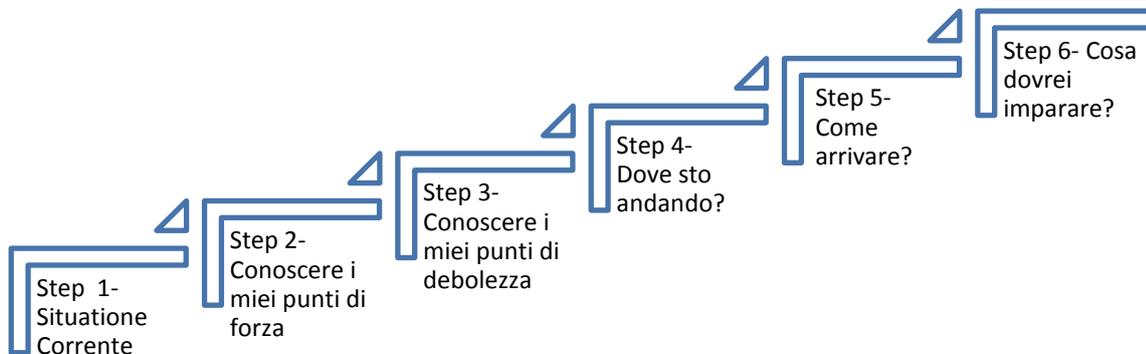
La scoperta che l'apprendimento può essere fatto in relazione al processo di lavoro rende anche gli studenti consapevoli del fatto che per essere bravi in qualcosa, si deve mettere in pratica. La scoperta che attraverso la pratica si esegue una professione è qualcosa di importante anche per lo sviluppo dei partecipanti. Un altro aspetto importante di questo tipo di apprendimento è che non accade sulla base di un singolo individuo, ma è basato sulla collaborazione con gli altri mediante una pratica sociale e intergenerazionale. I partecipanti osservano come gli altri fanno certe cose e possono essere ispirati nei modi in cui farlo.

Progetto personale

Il progetto personale di ogni partecipante sarà attuato da MCG con il supporto di strumenti specifici che ottengono il loro massimo effetto quando sono collegati. In primo luogo sarà valutata l'attuale situazione individuale del partecipante al fine di aumentarne la consapevolezza: "Quali sono i miei punti di forza e di debolezza? Qual è la mia storia formativa e professionale?" Sulla base di tali informazioni saranno fissati gli obiettivi specifici, le misure necessarie e la relativa tempistica. Tre gli obiettivi principali:

- Contestualizzazione del background formativo, professionale e personale del partecipante
- Incremento del suo/sua consapevolezza circa le aspettative, i dubbi, le paure, i desideri, gli obiettivi e le esigenze per quanto riguarda il percorso PRO PULSE +
- Riflessione sul suo passato e sulla situazione attuale e la definizione del percorso PRO PULSE +

Il progetto personale fornisce un chiaro scopo che allinea la routine quotidiana con le aspirazioni dei partecipanti a lungo termine.





Componenti sociali

I partecipanti riceveranno sia una consulenza formale, sia un servizio di guidance integrato nel processo di apprendimento. Sia lo staff formativo che quello psicosociale è responsabile di questa guida quotidiana che fa parte dei processi sociali e di quelli legati al lavoro. Il servizio di guidance quotidiana costituisce la base per le sessioni di consulenza più formalmente organizzate e di alcuni workshop trasversali che garantiscono una valutazione continua del percorso del singolo partecipante all'unità PRO PULSE +.

Le scuole di produzione si basano sul presupposto che l'apprendimento si svolge in un contesto sociale. E' impossibile imparare una professione senza l'utilizzo di competenze sociali e personali. E' anche praticamente impossibile prendere parte attiva al mercato del lavoro senza l'utilizzo di competenze personali e sociali. Questo è il motivo per cui è anche un compito importante dell'unità PRO PULSE + sia quello di aiutare i partecipanti a sviluppare competenze trasversali.

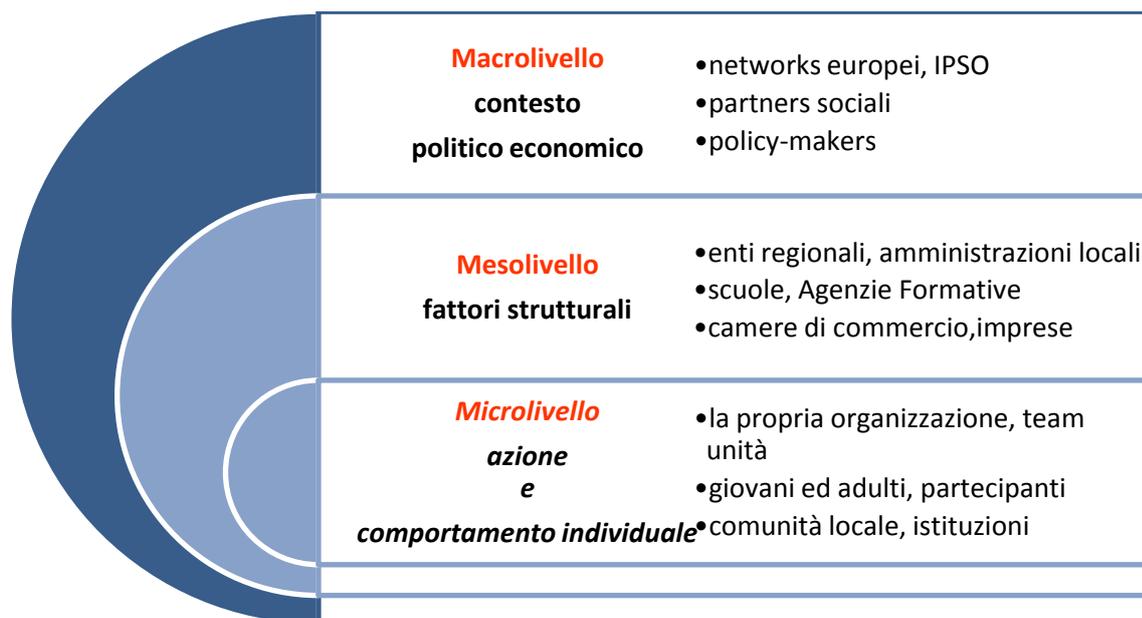
Lo sviluppo delle competenze sociali e personali nelle unità di produzione/servizi ha luogo nella misura massima in relazione allo sviluppo delle competenze professionali. In relazione a questo, lo sviluppo delle competenze sociali e personali avviene anche al di fuori del workshop professionale. Il modello PRO PULSE + include infatti anche workshop trasversali che mirano a promuovere l'educazione in generale. L'educazione è il processo attraverso cui la persona diventa capace di superare i suoi propri limiti e diventa un membro attivo della sua comunità, non solo come un dipendente, ma anche come cittadino della società civile e come essere umano. L'educazione ha lo scopo di aiutare i partecipanti a sviluppare "l'essere umano nel suo complesso" attraverso vari argomenti come la società, la cultura, le arti, natura, sport, benessere, etc.

Inoltre, il team psicosociale può anche fornire consulenza individuale e facilitare servizi di sostegno sociale e di assistenza al follow-up per tutti i partecipanti dell'unità PRO PULSE +.

Mappatura degli stakeholders

La creazione di una rete di stakeholders sarà realizzata da MCG prendendo in considerazione il livello politico e istituzionale che governa e influenza lo sviluppo delle attività nei settori correlati, ovvero:

- **Macrolivello:** di grande portata (Istituzioni e politiche di livello europeo e nazionale)
- **Meso livello:** di portata intermedia (Istituzioni e politiche di livello regionale e locale)
- **Micro livello:** la base (Individui, Istituzioni e politiche a livello di comunità interessata)



Per una corretta pianificazione ed implementazione dell'unità PRO PULSE + sono stati coinvolti da MCG i seguenti stakeholders chiave:

STAKEHOLDER	BREVE DESCRIZIONE	TIPO*	CITTA'/REGIONE	WEBSITE
<u>Eidèsia</u>	<i>Eidèsia è una società di consulenza che organizza corsi di formazione professionale e fornisce consulenza</i>	<i>Privato</i>	<i>Quartu Sant'Elena (Cagliari) –(CA) Sardegna</i>	<i>www.eidesia.com</i>

	<i>a a operatori/attori turistici che si occupano di turismo culturale, sostenibile.</i>			
<u>Your Sardinia Experience</u>	<i>Come provider di servizi turistici YSE è specializzata nella progettazione e realizzazione di escursioni turistico naturalistiche in Sardegna capaci di creare una atmosfera piacevole durante la realizzazione di itinerari.</i>	<u>Privato</u>	<u>Cagliari (CA)- Sardegna</u>	<u>www.yoursardiniaexperience.com</u>
<u>Comune di Aritzo (NU)</u>	<i>Comune della provincia di Nuoro particolarmente attivo nell'ambito del turismo sostenibile</i>	<u>Pubblico</u>	<u>Aritzo (NU) Sardegna</u>	<u>http://www.comune.aritzo.nu.it/</u>
<u>IAL Sardegna</u>	<i>Agenzia formativa Sarda e fornitore di servizi di accompagnamento al lavoro di dimensione regionale: IAL ha 11 agenzie locali in 6 degli 8 ambiti provinciali della Sardegna</i>	<u>Privato</u>	<u>Cagliari – (CA)Sardegna</u>	<u>http://www.ialsardegna.it/</u>
<u>Regione Sardegna Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale</u>	<i>Autorità regionale deputata all'implementazione delle politiche attive del lavoro, di formazione professionale e sicurezza sociale</i>	<u>Pubblico</u>	<u>Cagliari – (CA) Sardegna</u>	<u>http://www.regione.sardegna.it/</u>
<u>Fondazione IMC</u>	<i>Ente di ricerca di livello regionale</i>	<u>Privato</u>	<u>Oristano - Sardegna</u>	<u>http://www.fondazioneimc.it/</u>
<u>SANDALIA SERVICE</u>	<i>Fornitore di servizi di consulenza</i>	<u>Privato</u>	<u>Sassari - Sardegna</u>	<u>Non disponibile</u>

<u>SOCIETA'</u> <u>COOPERATIVA</u>	<i>operativo gestionale</i>			
<u>ISFOL</u>	<i>Istituto nazionale per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori</i>	<u>Pubblico</u>	<u>Roma- Lazio</u>	<u>http://www.isfol.it/</u>

Oltre agli stakeholders di cui sopra e considerando il tipo di servizi sviluppati dalla Unità PRO PULSE + , MCG può inoltre contare su una importante rete dei Comuni sardi ed imprese locali che sono particolarmente interessati allo sviluppo dei servizi turistici.

Garanzie di qualità

La garanzia di qualità è un approccio sistematico e pianificato per valutare, monitorare e migliorare la qualità dell'unità PRO PULSE + su base continua. Promuove la fiducia, migliora le comunicazioni e consente una più chiara comprensione dei bisogni e delle aspettative. Specificamente, la garanzia di qualità implementata da MCG:

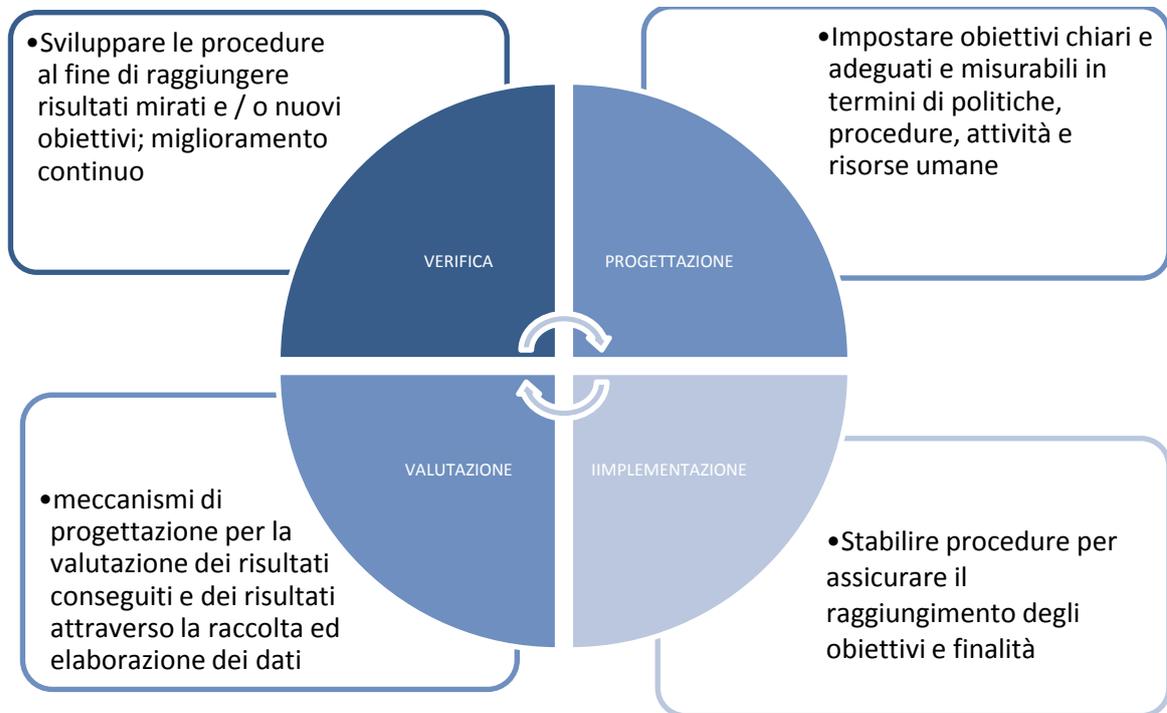
- è orientata verso la soddisfazione delle esigenze e aspettative dei partecipanti
- si concentra sul modo in cui l'unità funziona e su come i workshop vengono erogati
- implementa standard per garantire un livello adeguato di qualità di ciascuna unità
- utilizza i dati per analizzare come l'unità PRO PULSE + è implementata e come supporta lo sviluppo personale, sociale e professionale dei partecipanti
- incoraggia un approccio interdisciplinare per la soluzione dei problemi e il miglioramento della qualità

Ciò richiede che tutti i professionisti coinvolti interiorizzino i concetti e le pratiche di garanzia della qualità in tutto il loro lavoro quotidiano. Le responsabilità dei professionisti PRO PULSE +, tra le altre, comprendono:

- attiva partecipazione ai gruppi di lavoro e ai processi di supervisione
- Monitoraggio delle proprie prestazioni
- Adesione alle procedure operative standard PRO PULSE + e relative linee guida
- Mantenere registrazioni accurate
- Seguire i principi e le regole di base di PRO PULSE +

A questo proposito si ricorda che MCG è un fornitore di formazione professionale certificata secondo le norme ISO: 9001 2008 e che tutte le attività previste/erogate si basano su un processo di pianificazione, implementazione, valutazione e verifica che cerca di aumentare

costantemente la qualità delle nostre attività di formazione e delle relative misure di implementazione.



ALLEGATO A: WORKSHOPS SETTORIALI

WORKSHOP titolo	
Conoscere il territorio e le sue opportunità	
SETTORE	PROFILO PROFESSIONALE
Servizi Turistici	Sviluppatore e promotore di prodotti/itinerari turistici locali
PAESE	CITTA'
Italia	Cagliari e/o Totolì (Sardegna)
AGENZIA FORMATIVA	WEBSITE
MCG Soc. Coop.	www.mcgformazione.it
DURATA in ore	
12	
BREVE DESCRIZIONE degli obiettivi del workshop	
La raccolta di informazioni strutturate su aspetti peculiari del territorio target e sull'offerta già esistente con l'uso di diversi strumenti di ricerca (anche casati sulle NTCl)	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze	
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Banche dati istituzionali e altre banche dati /fonti di informazione - Elementi di analisi statistica - Specifici attrattori turistici locali (storici, archeologici, culturali, naturali / ambientali ...) - Caratteristiche e funzionalità dell'offerta turistica locale e gli attori chiave - Caratteristiche del mercato turistico locale - Strumenti di ricerca specifici NTCl /caratteristiche strumenti /funzioni (ad es. l'informazione geografica digitale e nuovi media sociali) <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi - Classificazione - Uso specifico delle NTCl <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare e correttamente utilizzare le risorse informative per il contesto e le finalità di analisi del mercato locale - Analizzare le peculiarità turistiche del territorio target Analizzare il mercato turistico locale e relativa offerta - Classificare le turistiche risorse turistiche del territorio in base alla tipologia e al valore turistico 	
ATTIVITA' D'APPRENDIMENTO	PRODOTTI/SERVIZI da sviluppare
<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca individuale e di gruppo - Studio di casi - Project Work 	<p>Analisi del territorio target</p> <p>Piano d'azione promozionale</p>
RISORSE UMANE profilo dello staff e competenze/abilità richieste	
- Un Tutor formativo: con competenze nella gestione di attività di formazione e di attività di istruzione e formazione professionale e tutoraggio e con competenze nella gestione e interazione	

con gruppi svantaggiati;

- un Formatore, con diversi anni di lavoro/esperienza professionale nel settore specifico (turismo) e/o nelle specifiche tematiche di apprendimento di cui è responsabile, con competenze in materia di gestione dello sviluppo dell'apprendimento e svolgimento della valutazione formativa;
- un Mentore: con un background psico pedagogico - con competenze nella gestione di attività di "empowerment personale" (meglio se con gruppi svantaggiati), nel lavoro sociale e nella gestione le attività di consulenza/orientamento;

Competenze/abilità trasversali comuni a tutti i profili: capacità relazionali, di comunicazione, leadership, abilità nelle dinamiche di mediazione di gruppi, problem solving.

PARTICIPANTI *dimensione del gruppo*

6 - 8

RISORSE/MATERIALI *richiesti*

Una sala di formazione
 Personal computer e / o tablet digitali, accesso internet, stampante
 Applicazioni specifiche digitali e / o software / pc / programmi digitali (utili allo sviluppo di servizi specifici)
 Kit individuali e collettivi materiali di scrittura
 Proiettore.

ABILITA' TRASVERSALI *coinvolte*

Pensiero critico
 Spirito d'iniziativa
 Fare domande
 Digitali
 Lavoro di gruppo

WORKSHOP titolo	
Pianificare attività d'informazione e comunicazione	
SETTORE	PROFILO PROFESSIONALE
Servizi turistici	Sviluppatore e promotore di prodotti/itinerari turistici locali
PAESE	CITTA'
Italy	Cagliari e/o Totolì (Sardegna)
AGENZIA FORMATIVA	WEBSITE
MCG Soc. Coop.	www.mcgformazione.it
DURATA in ore	
12	
BREVE DESCRIZIONE degli obiettivi del workshop	
<p>Identificare i più adeguati canali di informazione per veicolare e per diffondere messaggi promozionali / informazioni turistiche</p> <p>Identificare i siti specifici e /o eventi promozionali per i quali organizzare i specifici prodotti /servizi turistici</p>	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze	
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche ed elementi chiave degli specific attrattori turistici locali - Caratteristiche ed attori chiave dell'offerta turistica locale - Eventi di promozione turistica: tipologia, caratteristiche e localizzazione a livello locale/nazionale - Caratteristiche strutturali e termini d'uso dei NTCI media e delle altre informazioni web based - Elementi di progettazione. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi - Classificazione - Progettazione - Comunicazione - Specifico uso delle NTCI <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare e pianificare correttamente l'uso dei diversi canali di informazione per attività promozionali turistiche - Analizzare i prodotti turistici specifici del territorio target - Classificare i prodotti turistici del territorio sulla base della diversa tipologia e sulla base del valore turistico - Identificare e delineare le caratteristiche specifiche di prodotti turistici a fini promozionali. 	
ATTIVITA' D'APPRENDIMENTO	PRODOTTI/SERVIZI da sviluppare
<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca di gruppo - Analisi SWOT - Project Work 	<p>Analisi del territorio target</p> <p>Piani di azione promozionale</p>
RISORSE UMANE profilo dello staff e competenze/abilità richieste	
- Un Tutor formativo: con competenze nella gestione di attività di formazione e di attività di istruzione e formazione professionale e tutoraggio e con competenze nella gestione e interazione con gruppi svantaggiati;	

- un Formatore, con diversi anni di lavoro/esperienza professionale nel settore specifico (turismo) e/o nelle specifiche tematiche di apprendimento di cui è responsabile, con competenze in materia di gestione dello sviluppo dell'apprendimento e svolgimento della valutazione formativa;

- un Mentore: con un background psico pedagogico - con competenze nella gestione di attività di "empowerment personale" (meglio se con gruppi svantaggiati), nel lavoro sociale e nella gestione le attività di consulenza/orientamento;

Competenze/abilità trasversali comuni a tutti i profili: capacità relazionali, di comunicazione, leadership, abilità nelle dinamiche di mediazione di gruppi, problem solving.

PARTICIPANTI *dimensione del gruppo*

6 - 8

RISORSE/MATERIALI *richiesti*

Una sala di formazione

Personal computer e / o tablet digitali, accesso internet, stampante

Applicazioni specifiche digitali e / o software / pc / programmi digitali (utili allo sviluppo di servizi specifici)

Kit individuali e collettivi materiali di scrittura

Proiettore.

ABILITA' TRASVERSALI *coinvolte*

Pensiero critico

Spirito d'iniziativa

Fare domande

Digitali

Lavoro di gruppo

WORKSHOP titolo	
Pianificazione di eventi promozionali	
SETTORE	PROFILO PROFESSIONALE
Servizi turistici	Sviluppatore e promotore di prodotti/itinerari turistici locali
PAESE	CITTA'
Italia	Cagliari e/o Totolì (Sardegna)
AGENZIA FORMATIVA	WEBSITE
MCG Soc. Coop.	www.mcgformazione.it
DURATA in ore	
12	
BREVE DESCRIZIONE degli obiettivi del workshop	
Pianificare un evento promozionale specifico per il quale organizzare specifici prodotti/servizi turistici	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze	
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eventi promozionali turistici: tipologia, caratteristiche ed elementi chiave da considerare - Tecniche di promozione - Elementi chiave della progettazione e del PCM (Project Cycle Management) - Reti locali e networking <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi - Classificazione - Pianificazione - Comunicazione - Uso specific delle NTCI <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare e delineare le caratteristiche specifiche di un evento promozionale per un prodotto turistico locale 	
ATTIVITA' D'APPRENDIMENTO	PRODUCTS/SERVICES to be developed
<ul style="list-style-type: none"> - Analisi di un caso studio - Project Work 	Piano d'azione promozionale
RISORSE UMANE profilo dello staff e competenze/abilità richieste	
<ul style="list-style-type: none"> - Un Tutor formativo: con competenze nella gestione di attività di formazione e di attività di istruzione e formazione professionale e tutoraggio e con competenze nella gestione e interazione con gruppi svantaggiati; - un Formatore, con diversi anni di lavoro/esperienza professionale nel settore specifico (turismo) e/o nelle specifiche tematiche di apprendimento di cui è responsabile, con competenze in materia di gestione dello sviluppo dell'apprendimento e svolgimento della valutazione formativa; - un Mentore: con un background psico pedagogico - con competenze nella gestione di attività di "empowerment personale" (meglio se con gruppi svantaggiati), nel lavoro sociale e nella gestione le attività di consulenza/orientamento; <p>Competenze/abilità trasversali comuni a tutti i profili: capacità relazionali, di comunicazione, leadership, abilità nelle dinamiche di mediazione di gruppi, problem solving.</p>	
PARTICIPANTI dimensione del gruppo	
6 - 8	



RISORSE/MATERIALI *richiesti*

Una sala di formazione
Personal computer e / o tablet digitali, accesso internet, stampante
Applicazioni specifiche digitali e / o software / pc / programmi digitali (utili allo sviluppo di servizi specifici)
Kit individuali e collettivi materiali di scrittura
Proiettore.

ABILITA' TRASVERSALI *coinvolte*

Pensiero critico
Spirito d'iniziativa
Fare domande
Digitali
Lavoro di gruppo

ALLEGATO B: CHECK LIST DEGLI STRUMENTI SETTORIALI

STRUMENTO <i>nome</i>	TIPOLOGIA <i>dello</i> <i>strumento*</i>	SETTORE	PROFILO PROFESSIONALE
Caratteristiche dell'offerta turistica locale – parte 1	Attività d'indagine individuale	Servizi turistici	Sviluppatore e promotore di prodotti/itinerari turistici locali
Caratteristiche dell'offerta turistica locale – parte 2	Attività d'indagine di gruppo	Servizi turistici	Sviluppatore e promotore di prodotti/itinerari turistici locali
Turismo locale: attori	Caso studio	Servizi turistici	Sviluppatore e promotore di prodotti/itinerari turistici locali
Costruire uno strumento di valutazione di un prodotto turistico	Project Work	Servizi turistici	Sviluppatore e promotore di prodotti/itinerari turistici locali
Caratteristiche dei canali	Attività d'indagine di gruppo	Servizi turistici	Sviluppatore e promotore di prodotti/itinerari turistici locali
Caratteristiche dell'offerta turistica locale – parte 3	Analisi Swot partecipata	Servizi turistici	Sviluppatore e promotore di prodotti/itinerari turistici locali
Definire un piano d'azione promozionale - parte 1	Project Work	Servizi turistici	Sviluppatore e promotore di prodotti/itinerari turistici locali
Definire un piano d'azione promozionale - parte 2	Case study	Servizi turistici	Sviluppatore e promotore di prodotti/itinerari turistici locali
Definire un piano d'azione promozionale - parte 3	Project Work	Servizi turistici	Sviluppatore e promotore di prodotti/itinerari turistici locali

*Caso studio, attività, compito, altro ... specificare